



Aree Protette  
**Alpi Cozie**

## Regione Piemonte

# ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N.42 DEL 26/09/2022

**OGGETTO: Riorganizzazione Ente.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **dodici** del mese di settembre alle ore 16:30, nella sala riunioni della Sede dell'Ente in Avigliana, si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie:

### AMMINISTRATORI

VALFRE' Alberto  
TABASSO Remo  
BORRA Paola  
CHIADO' FIORIO TIN Antonio  
ROLLE Giovanni  
TOTINO Roberto  
TRIVERO Franco

### PRESENZE

Sì  
Sì  
Sì  
Giust.  
Sì  
Giust.  
Giust.

Partecipa all'adunanza con voto consultivo il Direttore dell'Ente Ottino Michele, in qualità di segretario

Assume la Presidenza dell'adunanza il Presidente Alberto Valfré.

## IL CONSIGLIO

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 12 della L.R. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie è istituzionalmente preposto alla gestione del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand, del Parco naturale della Val Troncea, del Parco naturale Orsiera-Rocciavré, della Riserva naturale dell'Orrido di Chianocco, della Riserva naturale dell'Orrido di Foresto e del Parco naturale dei Laghi di Avigliana;
- l'art. 58 della L.R. 19/2009 e s.m.i. stabilisce che il personale in servizio presso l'Ente di gestione del Parco naturale Val Troncea, l'Ente di gestione del Parco naturale Orsiera-Rocciavré, della Riserva naturale speciale dell'Orrido e stazione di Leccio di Chianocco e della Riserva naturale speciale dell'Orrido di Foresto e stazione di Juniperus oxycedrus di Crotte – San Giuliano, l'Ente di gestione del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand e l'Ente di gestione del Parco naturale dei Laghi di Avigliana sia inquadrato nel ruolo dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;

Ricordato che con deliberazione n.20 del 15/10/2019 il Consiglio aveva dato mandato al Direttore dell'Ente affinché provvedesse all'adozione degli atti necessari per la nuova organizzazione del personale e delle attività svolte;

Considerato che la suddetta decisione poneva come atto di indirizzo l'individuazione delle seguenti cinque aree di attività coordinate dal Direttore:

1. Area Bilancio e personale
2. Area Affari generali
3. Area Comunicazione, Fruizione ed educazione
4. Area tecnica, territorio e ambiente
5. Area Vigilanza e monitoraggio

le cui attività specifiche sarebbero state descritte in apposito schema da approvare con determinazione dirigenziale;

Posto che con il medesimo atto si disponeva che per ogni Area fosse individuato un Responsabile, con il compito di coordinare il lavoro del personale afferente alla propria Area;

Posto che il dirigente ha successivamente provveduto a quanto disposto dal Consiglio con determinazione n.314 del 2.9.2019 di " Approvazione documenti attuativi riorganizzazione dell'Ente. ";

Ricordato che la deliberazione n.314/2019 specificava in premessa che il processo di riorganizzazione avrebbe richiesto passi successivi per la creazione di una area specifica deputata alla conservazione e gestione della biodiversità, che *"potrà essere creata nel momento in cui le richieste di personale specializzato e specificamente dedicato potranno essere soddisfatte in sede regionale"*;

Posto che con l'approvazione dell'ultima dotazione organica di cui alla DGR 1-5354 del 15 luglio 2022, che prevede al suo interno una figura di funzionario tecnico D1 addetto alle attività forestali ed un altro con compiti specifici per la gestione della biodiversità sono state create le premesse per dare attuazione alla indicazione del consiglio sopra riportata;

Posto che l'attuale area Area tecnica, territorio e ambiente ha assunto un carico di attribuzioni e quindi di lavoro che rende più complessa, articolata, ponderosa e gravosa la sua gestione in capo ad un solo responsabile, foriera, alla luce dei prossimi atti di pianificazione in elaborazione e dei finanziamenti europei in itinere, di rallentamenti e difficoltà gestionali;

Ritenuto, a seguito dell'esperienza maturata, di impostare un nuovo modello organizzativo dell'Ente individuando le aree di attività ed il personale ad esse afferenti tenendo conto:

- del personale attualmente in servizio,
- delle categorie e profili professionali,
- del numero delle posizioni organizzative attualmente attribuite,
- delle precedenti riorganizzazioni,
- delle attività in programma;

Vista la allegata proposta di riorganizzazione del personale, elaborata dal Direttore dell'Ente che prevede l'istituzione di una nuova area denominata "Area conservazione e gestione della biodiversità", che assumerà in carico alcune delle competenze in carico all'attuale "Area tecnica, territorio e ambiente", che sarà sottoposta alle organizzazioni sindacali ed alla RSU;

Viste le L.L.R.R. 51/97 e 23/08 e la circolare del Presidente della Giunta Regionale prot. 16110 del 16.12.1997;

Visti gli artt. 4, 5, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che specificano le funzioni ed il potere organizzativo della dirigenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. ed in particolare l'art. 20, che definisce le attribuzioni ed i compiti del Direttore dell'Ente;

Rilevato che ai sensi della suddetta normativa rientra fra i compiti del Direttore l'organizzazione del personale dell'Ente;

Ritenuto tuttavia nell'ambito delle funzioni proprie degli Organi di governo dell'Ente di assumere un atto di indirizzo al quale il Direttore si debba attenere nell'adozione dei provvedimenti per l'organizzazione del personale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Michele Ottino, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Posta ai voti l'adozione della presente deliberazione;

Visto l'esito della votazione che ha fornito i seguenti risultati:

- Votanti: 4
- Favorevoli: 4
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

## D E L I B E R A

- di dare mandato al Direttore dell'Ente affinché provveda all'adozione degli atti necessari per una nuova organizzazione del personale e delle attività svolte tenendo conto:
  - del personale attualmente in servizio,
  - delle categorie e profili professionali,
  - del numero delle posizioni organizzative necessarie e attualmente attribuite,
  - delle precedenti riorganizzazioni del personale,
  - delle attività in programma,
  - degli esiti della consultazione con le organizzazioni sindacali e della RSU;sulla base dei seguenti indirizzi:
  - a) presso l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie vengono individuate le seguenti sei aree di attività coordinate dal Direttore:
    1. Area Bilancio e personale
    2. Area Affari generali
    3. Area Comunicazione, Fruizione ed educazione
    4. Area Pianificazione e gestione del territorio
    5. Area Conservazione e gestione della biodiversità
    6. Area Vigilanza e monitoraggiole cui attività specifiche saranno descritte in apposito schema da approvare con determinazione dirigenziale;
  - b) per ogni Area viene individuato un Responsabile, con il compito di coordinare il lavoro del personale afferente alla propria Area;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per l'Ente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034.

La presente deliberazione, in ottemperanza all'obbligo imposto dal D. Lgs. 33/2012, artt. 26 e 27, sarà pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Internet istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie all'indirizzo <https://www.parchialpicozie.it/>

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Segretario  
Firmato digitalmente

Ottino Michele

Il Presidente dell'Ente  
Firmato digitalmente

Valfrè Alberto